

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro

VERBALE N. 2

Alle ore 17,30 del giorno 26 aprile 2018 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Roberto GARGIANI
- Prof.ssa Maria Adriana GIUSTI
- Prof.ssa Elisabetta PALLOTTINO

membri della Commissione nominata con D.R. n. protocollo 54329 del 7 febbraio 2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Antonio PUGLIANO

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre, già inoltrata ai singoli commissari in formato digitale.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato ai fini della formulazione del giudizio individuale che viene formulato da ciascun Commissario.

La Commissione procede quindi a esprimere il giudizio collegiale sulla documentazione, sui titoli e sulle pubblicazioni presentati dal candidato.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

In assenza di altri candidati, il giudizio collegiale coincide con il giudizio complessivo che viene comunque riportato nell'allegato B.

Terminata la valutazione complessiva del candidato, il Presidente invita la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato Antonio PUGLIANO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro, Dipartimento di Architettura.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai commissari che inviano le loro dichiarazioni di adesione corredate del documento di identità.

La Commissione viene sciolta alle ore 18,40

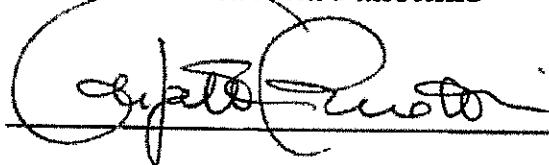
Roma, 26/04/2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

Il Presidente

- Prof. ssa Elisabetta Pallottino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elisabetta Pallottino', is written over a horizontal line.

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Antonio PUGLIANO

Note generali

Antonio Pugliano (1956) si è laureato con lode in Architettura nel 1985 presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza (con una tesi dal titolo *Roma. Il convento dei Filippini. Storia e conservazione*, relatore prof. Paolo Marconi). Studioso e architetto, professionista nel campo del restauro dell'architettura, si è formato nella scuola romana, con Paolo Marconi e Antonino Giuffrè. In tale contesto ha potuto condividere e sperimentare gli orientamenti metodologici del restauro filologico, quale specifico progetto di architettura fondato sull'uso di strumenti analitici, sulla lettura processuale e autoptica di territori, insediamenti ed emergenze architettoniche.

Nel Dipartimento di Architettura di Roma Tre è oggi membro della Commissione per il funzionamento della didattica; in precedenza è stato membro delle commissioni di funzionamento della Facoltà di Architettura di Roma Tre dal 1998 al 2006.

Ha svolto un'intensa attività didattica dal 1987 a oggi, prevalentemente come docente delle discipline progettuali del Restauro architettonico e dei processi metodologici che le istruiscono: in stretta collaborazione con Paolo Marconi fino al 1999 prima a Sapienza e poi a Roma Tre; come docente del *Laboratorio di Restauro architettonico*, a Roma Tre dal 1999 a oggi. Ha promosso lo svolgimento di numerose tesi di laurea su architetture, insediamenti e paesaggi del patrimonio culturale non soltanto italiano, tutte organizzate in stretta relazione con le istituzioni pubbliche responsabili dei luoghi e volte a promuovere studi e progetti inseriti in un quadro di sistema e di conservazione programmata, con esiti importanti sulle attività di ricerca della scuola e sui prodotti editoriali (si segnalano in particolare le iniziative sulla formazione di terzo livello applicata al sito di Ostia antica e le numerose pubblicazioni sull'insieme del complesso ostiense). Nell'ambito dell'attività universitaria post laurea, il candidato è docente nei Master promossi dal Dipartimento di Architettura di Roma Tre (nel Master in Restauro architettonico, che ha contribuito a fondare alla fine degli anni Novanta con Paolo Marconi, oggi arrivato alla sua XV edizione e nel nuovo Master biennale interdipartimentale sulle *Culture del patrimonio*, nel quale è membro del Consiglio del corso) e membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca del Dipartimento, dal titolo *Architettura: innovazione e patrimonio* (in consorzio con il Politecnico di Bari, per i cicli XXIX-XXXII; curriculum *Progetto filologico*). Nel campo della formazione e della ricerca dottorale, il candidato svolge inoltre un'intensa attività in ambito internazionale: è membro del *Profesorado* del *Doctorado* di

Estudios Avanzados en Humanidades presso il *Campus de Excelencia Internacional de L'Universidad de Malaga* (relatore di tesi di Dottorato in co-tutela) ed è attivo, nel ruolo di Esperto europeo, anche presso altre università spagnole quali l'Università di Cordoba e la Politecnica di Madrid (membro di Commissioni per l'esame finale di Dottorati di ricerca; *visiting professor* anche nei corsi dottorali e nei Master).

Presso il Dipartimento di Architettura e il Centro interdipartimentale CROMA (Centro Ricerche su Roma) dell'Università Roma Tre, svolge attività di ricerca prevalentemente nell'ambito dello studio, della documentazione e della individuazione di metodi progettuali per la valorizzazione di architetture antiche, medievali e moderne e di siti anche d'interesse archeologico.

Esperto di tecniche di costruzione tradizionali anche antisismiche e di processi di formazione di architetture e insediamenti storici, ha contribuito allo sviluppo di manuali contemporanei sul restauro architettonico e il recupero edilizio ed è tra gli estensori dei *Manuali del Recupero* di Roma (2° ed. 1997) e Palermo (1997), della Guida ai Colori di Roma (1998), dei Codici di Pratica di Castelvetero e Ortigia (1990; 2006⁵). Tra le sue numerose pubblicazioni si segnalano inoltre, in particolare: il monumentale *Thesaurus* di termini architettonici per il MiBACT-ICCD (2009) che, in armonia con le indicazioni della Convenzione Quadro sul valore del patrimonio culturale per la società (*Council of Europe, Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society STCE n°199/2006*), ha l'obiettivo di porre in essere strumenti di condivisione linguistica a supporto della pianificazione del restauro urbano e per la valorizzazione dell'architettura tradizionale italiana; la serie di articoli e curatele pubblicati in "Ricerche di storia dell'arte", Serie conservazione e restauro, rivista di classe A, diretta da Paolo Marconi fino al 2013 (membro del comitato di redazione dal 2015); la partecipazione a diversi comitati scientifici di convegni internazionali e a comitati di redazione di riviste internazionali.

Nell'ambito dell'attività professionale e di ricerca applicata, si occupa con continuità della progettazione del restauro filologico ai fini della valorizzazione di architetture e siti da destinarsi anche alla fruizione del turismo di qualità. Su tale argomento ha lavorato a ricerche in ambito istituzionale e in regime di convenzione con ruoli di responsabilità scientifica e di coordinamento. Si segnalano in particolare: la serie di Convenzioni promosse con il MiBACT – ICCD relative alla formazione di un *Lemmario dei Termini Architettonici* a uso delle Soprintendenze (vedi il già citato *Thesaurus*), di supporto alla pratica della documentazione e al riconoscimento di manufatti della cultura costruttiva tradizionale; la Convenzione (Roma Tre – MiBACT - SSBAR) per il *Programma di Azioni Integrate di ricerca e formazione per la valorizzazione del sito archeologico di Ostia* al quale si affianca, attualmente, una seconda Convenzione (Roma Tre – Fondazione *PORTUS* Onlus) per lo svolgimento di un analogo Programma incentrato sullo studio del territorio degli antichi Porti Imperiali di Claudio e di Traiano. In questo scenario si pone l'attività attuale

rivolta allo studio sistematico dell'intero suburbio sudoccidentale di Roma e della sua Area Metropolitana, condotto in sinergia con le attività del Gruppo di Ricerca Permanente *Patrimonio culturale*, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre e nel contesto dei due Laboratori di laurea ad esso relativi (sviluppo di una *Piattaforma Digitale* descrittiva delle peculiarità del paesaggio culturale).

Abilitato alla professione di architetto, è iscritto all'Albo degli Architetti di Roma e Provincia con il n. 8232, dal 1987. Presso l'Università Roma Tre, è stato ricercatore SSD ICAR /19 dal 1995 al 2003, ed è professore di II fascia SSD ICAR /19 dal 2003 a oggi. E' abilitato al ruolo di I fascia SSD ICAR /19 nel 2014.

E' membro del Consiglio dei Soci Ordinari del Centro Studi di Storia dell'Architettura (CSSArc) dal 2016, del Consiglio del Centro Interdipartimentale di Ricerche su Roma (CROMA) dell'Università Roma Tre dal 2015; del Consiglio dei Soci della Società Italiana Restauratori di Architettura (SIRA) dal 2015.

giudizi individuali:

Commissario prof. Roberto GARGIANI

Professore associato, impegnato nella ricerca, nella didattica e in attività professionali, con anche esperienze internazionali, Antonio Pugliano ha prodotto numerosi contributi che affrontano alcune delle questioni cruciali della disciplina del restauro edilizio e dei monumenti, e che ormai lo caratterizzano quale uno dei principali eredi di una importante scuola italiana, quella di Paolo Marconi e Antonino Giuffrè, dedita a documentare, attraverso lo strumento grafico del rilievo e le analisi di scritti tecnici, il patrimonio costruttivo storico e i suoi componenti fondamentali, dalle murature alle carpenterie, per determinare un esaustivo catalogo di soluzioni tecniche grazie al quale poi definire le varie ipotesi di intervento sulle diverse opere e nei diversi contesti storici. Esemplare della metodologia del restauro perseguita da Pugliano è la sua opera dedicata alla Fontana Maggiore di Perugia. Altrettanto decisivi, anche per la visione della disciplina perseguita da Pugliano e per le implicazioni nella didattica, sono i suoi progetti di restauro di architetture e complessi urbani in siti archeologici e dell'edilizia in aree sismiche, le sue ricerche sulla normativa e i suoi contributi su termini della costruzione ai fini di una conservazione che riguardi le tradizioni tecniche locali. Studi come quello dedicato all'Oratorio dei Filippini dimostrano quanto il metodo perseguito da Pugliano con rigore nell'ambito del restauro possa creare premesse fondamentali per rinnovare anche alcune prospettive di analisi nella storia dell'architettura. Visto il profilo

scientifico, Pugliano merita pienamente la chiamata al posto di professore ordinario nel settore disciplinare ICAR 19.

Commissario prof.ssa Maria Adriana GIUSTI

Il candidato presenta titoli che documentano un'attività ampia, anche operativa, nel settore scientifico disciplinare del restauro, con continuativi scambi a carattere internazionale, in particolare con università andaluse. Emergono alcuni orientamenti prevalenti come lo studio delle tecniche costruttive premoderne e dei centri antichi, affrontati a vari livelli, soprattutto in relazione alle problematiche inerenti il rischio sismico. Nel merito, si rileva il corposo e impegnativo contributo del *Thesaurus*, che intreccia gli aspetti conoscitivi con quelli metodologici del restauro. Pertanto, visto l'ottimo profilo scientifico e il continuativo impegno didattico, si ritiene che il candidato sia pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare ICAR 19.

Commissario prof.ssa Elisabetta PALLOTTINO

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni del candidato, come risultano dalla documentazione presentata, testimoniano un percorso scientifico di grande coerenza, originalità e rigore, riconosciuto anche in ambito internazionale. Tali qualità sono riscontrabili nelle esperienze formative, nell'eccellenza delle pubblicazioni (vedi in particolare il *Thesaurus*), nella capacità di promuovere la ricerca applicata e nella serietà e coerenza dell'attività didattica.

Il candidato si presenta quindi con un profilo scientifico di notevole livello e merita pienamente la chiamata al posto di professore ordinario, oggetto di questa procedura.

giudizio collegiale:

CANDIDATO: Antonio PUGLIANO

La Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, esprime all'unanimità un giudizio di pieno apprezzamento della qualità del suo percorso scientifico e ne riconosce l'originalità, il rigore metodologico e la coerenza in tutti i suoi contributi. La metodologia degli studi e l'impegno operativo lo identificano come uno degli eredi più brillanti della scuola esegetica e progettuale di Paolo Marconi e Antonino Giuffrè, da lui esportata

con successo anche in ambito internazionale. Quel metodo e quell'impegno operativo si traducono in un'attività didattica che coniuga gli aspetti teorici e applicativi della ricerca scientifica, secondo una consuetudine disciplinare volta a istruire il progetto di restauro e a potenziare anche gli strumenti della conoscenza della storia dell'architettura. La Commissione ritiene quindi che il candidato sia pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare ICAR 19.



ALLEGATO B)

Giudizio complessivo della Commissione:

candidato: Antonio PUGLIANO

La Commissione, valutati i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, esprime all'unanimità un giudizio di pieno apprezzamento della qualità del suo percorso scientifico e ne riconosce l'originalità, il rigore metodologico e la coerenza in tutti i suoi contributi. La metodologia degli studi e l'impegno operativo lo identificano come uno degli eredi più brillanti della scuola esegetica e progettuale di Paolo Marconi e Antonino Giuffrè, da lui esportata con successo anche in ambito internazionale. Quel metodo e quell'impegno operativo si traducono in un'attività didattica che coniuga gli aspetti teorici e applicativi della ricerca scientifica, secondo una consuetudine disciplinare volta a istruire il progetto di restauro e a potenziare anche gli strumenti della conoscenza della storia dell'architettura. La Commissione ritiene quindi che il candidato sia pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare ICAR 19.



ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni e orari in forma telematica:

I riunione: giorno 15 marzo 2018 dalle ore 18,00 alle ore 19,00;

II riunione: giorno 26 aprile 2018 dalle ore 17,30 alle ore 18,40.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 15 marzo 2018 e concludendoli il 26 aprile 2018.

Nella prima riunione la Commissione ha nominato il Presidente, prof.ssa Elisabetta PALLOTTINO e il Segretario, prof.ssa Maria Adriana GIUSTI e ha stabilito i criteri di massima da seguire nella valutazione dei candidati;

nella seconda riunione la Commissione ha visionato la domanda del candidato Antonio PUGLIANO, ha provveduto a verificare la piena corrispondenza tra gli elenchi delle pubblicazioni e dei titoli allegati dal candidato con il materiale effettivamente inviato e ha espresso i giudizi individuali, collegiali e complessivi sulla documentazione presentata. Al termine della riunione la Commissione ha indicato il vincitore della procedura di chiamata nella persona del prof. Antonio PUGLIANO.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del prof. Antonio PUGLIANO vincitore della procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Architettura settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro.

Si fa riferimento al testo dell'allegato A) del Verbale n. 2 (Note generali), relativo al candidato Antonio PUGLIANO, ai giudizi individuali espressi dai Commissari sul candidato e al giudizio collegiale/complessivo che risulta pienamente positivo.

La prof.ssa Elisabetta PALLOTTINO, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

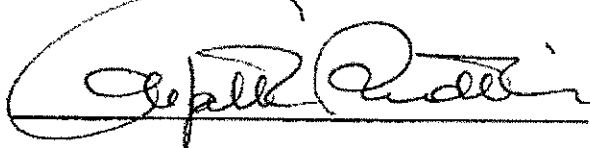
La Commissione viene sciolta alle ore 18,40

Roma, 26/04/2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Il presidente prof.ssa Elisabetta Pallottino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elisabetta Pallottino', written over a horizontal line.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/01/2018.

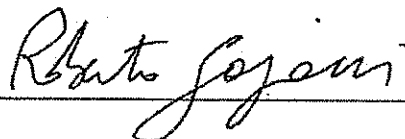
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Roberto GARGIANI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/01/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale n. 2 e con la relazione finale a firma della Prof.ssa Elisabetta PALLOTTINO, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 26/04/2018

Prof. Roberto GARGIANI



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/01/2018.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Maria Adriana GIUSTI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, s.s.d. ICAR/19 Restauro, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/01/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale n. 2 e con la relazione finale a firma della Prof.ssa Elisabetta PALLOTTINO, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 26/04/2018

Prof. ssa Maria Adriana GIUSTI

